



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Liguria
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
La Spezia
Ufficio Prevenzione della corruzione

MODI Conflitto Interessi. Artt.
5/6/7 Cod. Comp. Aziendale

Al Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane (per rapporti di lavoro dipendente)
Al Responsabile del Servizio / Struttura che conferisce l'incarico di collaborazione/consulenza

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RELATIVA A
PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI
che possono interferire con l'attività dell'ufficio
ai sensi dell'art. 5 DPR n. 62/2013
e dell'art. 6 del Codice di comportamento aziendale (delibera n. 65 del 29.01.2014)**

Il sottoscritto **FÉDERICO PATRONE**

nato a GENOVA In data 08/03/1970

e residente in GENOVA via ASSAROTTI 23/12

in qualità di dipendente /consulente/collaboratore dell'ASL 5 Spezzino per il seguente incarico (indicare anche numero e data delibera)

Delibera n. 605 del 24/7/2014 incarico biennale e delibera n. 633 del 16/6/2016 proroga con decorrenza 1/7/2016 scadenza 31/12/2016

assegnato alla Struttura Organizzativa Struttura Complessa Governo Clinico, Programmazione Sanitaria, Rischio Clinico, Controllo di Gestione

ai sensi dell'art. 16 del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento aziendale sulle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri del Codice di comportamento e ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000, N. 445 , consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA¹

- l'appartenenza o la nuova adesione alla/e seguente/i Associazione/i od Organizzazione/i i cui ambiti di interessi o tipologia di attività possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio/servizio di assegnazione, a prescindere dal loro carattere riservato o meno (ad esclusione dell'adesione a partiti politici o a sindacati).

Denominazione Associazione/ Organizzazione	Sede	Attività svolta dall'associazione/ organizzazione	Attività svolta dal dipendente/ collaboratore/consulente o cariche ricoperte	Retribuzione (si/no)
/	/	/	/	/
/	/	/	/	/

¹ - La comunicazione deve essere effettuata dagli interessati al Responsabile del Servizio/struttura dell'ASL 5 che conferisce l'incarico di consulenza/collaborazione al momento del conferimento dell'incarico o dell'assunzione. Nel caso di nuova adesione il collaboratore/consulente è tenuto a dare comunicazione almeno 30 giorni prima.
- La comunicazione di cui al comma 1 riguarda l'adesione o appartenenza a qualsiasi associazione od organizzazione (riservata o meno, esclusa l'adesione a partiti politici o sindacati) che per ambito d'interesse e tipologia di attività possa interferire con lo svolgimento dell'attività di servizio presso l'ASL 5. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si citano l'appartenenza o l'assunzione di cariche in organizzazioni o associazioni operanti in ambito sanitario o socio assistenziale, farmaceutico, scientifico, tecnico, ecc. che hanno attinenza con la collaborazione svolta presso l'ASL 5.



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Liguria
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
La Spezia
Ufficio Prevenzione della corruzione

MODI Conflitto Interessi. Artt.
5/6/7 Cod. Comp. Aziendale

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA
agli INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE**

Al sensi dell'art. 6 DPR n. 62/2013
e dell'art.6 del Codice di comportamento aziendale(delibera n. 66 del 29.01.2014)

al sensi dell'art. 16 del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento aziendale sulle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri del Codice di comportamento e ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000, N. 445 , consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

di avere o aver avuto



di NON avere o NON aver avuto.....

negli ultimi tre anni i sotto indicati rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, in qualunque modo retribuiti, con oggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti il Servizio/U.O. di appartenenza o le funzioni a me affidate (escluse tutte le attività che sono state oggetto di precedente valutazione e/o autorizzazione da parte dell'Azienda).

Denominazione soggetto privato e attività svolta	Tipologia di rapporto di collaborazione	Durata e impegno dell'incarico (indicare inizio/ fine o se in essere è impegno orario)	indicare se il rapporto è intrattenuto dal dichiarante o da , parente, affine entro 2° grado, coniuge, convivente ² (vedi nota)	Compenso (si/no)	Tipo di relazione con l'ASL 5

Parentela		Affinità	
grado	Rapporto con il dichiarante	grado	Rapporto con il dichiarante
1	Padre o madre Figlio figlia	1	Suocero suocera Figlio o figlia del coniuge
2	Nonni, fratello/sorella, nipote (figlio del figlio/a)	2	Nonni del coniuge Cognato/cognata/ nipote (figlio del figlio/a del coniuge)



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Liguria
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
La Spezia
Ufficio Prevenzione della corruzione

MODI Conflitto Interessi. Artt.
5/6/7 Cod. Comp. Aziendale

SI IMPEGNA

A comunicare tempestivamente all'ASL 5 ,con questo stesso modulo ogni variazione in merito a quanto sopra dichiarato.

- ai sensi e per gli effetti del D.lgs 196/2003 e s.m.i., dichiara di essere informato e acconsente al trattamento dei propri dati personali per i fini istituzionali e per gli obblighi di pubblicità imposti dalla Legge secondo le modalità e nel rispetto della D.lgs 196/2003 e s.m.i.

La Spezia , il 12/12/2016 Firma 

La presente dichiarazione è sottoscritta dinanzi al funzionario incaricato
o sottoscritta e inviata allegando copia di un documento di identità n. AR 9240637

Il Responsabile del Servizio/Struttura _____ (che conferisce l'incarico di collaborazione)
dott. _____ acquisita la presente dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte del
collaboratore dott. _____

ATTESTA

Di aver verificato che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interessi(art. 53,comma
14,DLgsi.165/01

La Spezia, _____ , il _____ Timbro e Firma _____



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Liguria
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
La Spezia
Ufficio Prevenzione della corruzione

MODI Conflitto Interessi. Artt.
5/6/7 Cod. Comp. Aziendale

INFORMATIVA

Ex artt. 5/6/7/ del Codice di Comportamento Aziendale approvato con Delib. Direttore Generale n. 65 del
29/01/2014

Art. 5

Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile della struttura di appartenenza, la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, anche senza fini di lucro, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.
2. Il pubblico dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, ne' esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.
3. Il dipendente si astiene dal trattare o dall'intervenire nella trattazione di pratiche relative ad associazioni di cui è membro, allorché si tratti di associazioni che ricevono finanziamenti o contributi dall'ASL 5 Spezzino o intrattengono rapporti contrattuali o di collaborazione, anche non retribuita, con la medesima.
4. Il dipendente si astiene, altresì, dall'intervenire in rappresentanza dell'associazione di cui è membro nelle relazioni, formali ed informali, con ASL 5 Spezzino

Art. 6

Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il responsabile della struttura di appartenenza di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:
 - a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
 - b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.
2. Laddove si tratti di dirigenti apicali, le comunicazioni di cui al comma 1 andranno riasciute in forma scritta al Responsabile della Prevenzione della Corruzione che provvederà ad informare la Direzione Generale.
3. Il dipendente è tenuto a segnalare in qualsiasi momento, con le modalità di cui ai commi 1 e 2, l'insorgenza di rapporti o situazioni potenzialmente incompatibili con le mansioni svolte. In particolare i Direttori e Responsabili di dipartimento, distretto, struttura complessa, dipartimentale e semplice devono ottemperare alle disposizioni normative e regolamentari in tema di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi di cui al Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, adempiendo con sollecitudine alle indicazioni operative impartite dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione.
4. In ogni caso il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 7

Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza che dovrà informare per iscritto il Responsabile della Prevenzione della Corruzione sulle decisioni assunte, al fine della predisposizione di idoneo sistema di archiviazione.
2. Laddove si tratti di Dirigenti apicali, la decisione in merito all'astensione è assunta dalla Direzione Generale e comunicata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione per gli adempimenti di cui al comma 1.